



Comune di Zumaglia

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE
AREA TECNICO - MANUTENTIVA
N. 63 DEL 17/03/2026 REG.GEN

OGGETTO:

MESSA IN SICUREZZA URGENTE DEL PARCHEGGIO COMUNALE SITO ALL'INCROCIO TRA SP 200 E SP 103 – INTERVENTO PROVVISORIO CONNESSO ALLE AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED ALLA TUTELA DELLA VIABILITÀ LOCALE. ALLESTIMENTO DELIMITAZIONE MEDIANTE DISPOSITIVI DI SICUREZZA MODULARI IN CALCESTRUZZO ARMATO VIBRATO. DECISIONE DI AFFIDAMENTO SEMPLIFICATA FORNITURA IN OPERA AI SENSI DELL'ART. 17 D.LGS N. 36/2023 E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA EURO 6.034,12 (CIG. BADE830A35).

L'anno duemilaventisei del mese di marzo del giorno diciassette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICO - MANUTENTIVA

In esecuzione delle funzioni di Responsabile del Servizio tecnico- tecnico manutentivo attribuite con Decreto Sindacale di nomina n. 8 del 02/05/2024;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della G.C. n. 50 del 03/10/2023 con la quale al Sindaco è attribuita la responsabilità del servizio finanziario;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2026 – 2028, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 16 dicembre 2025;
- il Documento Unico di Programmazione Semplificato relativo al triennio 2026 – 2028, il cui aggiornamento è stato approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 17 del 16 dicembre 2025;

PREMESSO CHE:

presso il Comune di Zumaglia è stato realizzato nei primi anni duemila un parcheggio posto alla confluenza delle due strade provinciali denominate SP 200 I Tronco – Valli di Mosso ed SP 103 di Vaglio Pettinengo, caratterizzato da un'area di sosta con corsia di servizio con pavimentazione in conglomerato bituminoso, realizzati in area complanare al sedime della strada provinciale per Vaglio mediante riporto di terreno costipato e rinforzato mediante terre armate;

PRESO ATTO CHE:

con Ordinanza n. 4 in data 16 marzo 2026, emessa dal Sindaco del Comune di Zumaglia ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i, con valenza di contingibilità ed urgenza - al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana – mirata alla messa in sicurezza urgente del parcheggio comunale sito all'incrocio tra la SP 200 e la SP 103 mediante un intervento, ancorchè provvisorio, connesso alle azioni di mitigazione del rischio idrogeologico ed alla tutela della viabilità locale, è ordinato "al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale di provvedere con urgenza alla messa in

sicurezza provvisoria del parcheggio situato all'incrocio tra la SP 200 e la SP 203, identificato catastalmente al Foglio 5, mappali 599 e 600, mediante:

- *il posizionamento di barriere di sicurezza tipo "New Jersey" o altri idonei dispositivi di contenimento lungo il margine dell'area interessata, al fine di prevenire il rischio di caduta di veicoli o persone;*
- *l'adozione di eventuali ulteriori misure provvisionali ritenute necessarie per garantire la sicurezza dell'area e il mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura."*

l'area comunale laddove insiste il parcheggio pubblico è catastalmente collegata al sedime della Strada della Coltella, vicinale, il cui tracciato, a partire dal parcheggio medesimo si snoda per circa 500 metri percorribile a piedi o con mezzi agricoli mettendo così in collegamento la località Case Sparse, situata lungo l'alveo del torrente Chiebbia, al nucleo abitato storico di Zumaglia;

POSTO CHE:

la strada della Coltella è stata interessata da eventi franosi significativi: nel dicembre 2019 precipitazioni meteoriche eccezionali provocarono un dissesto che si aggravò a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2020; successivamente, il 17 aprile 2024, un nuovo evento alluvionale ha innescato un ulteriore dissesto franoso che ha coinvolto direttamente la strada provinciale SP 200, provocandone il cedimento in corrispondenza del bivio con la SP 103 e determinando il franamento della sede stradale soprastante sulla sottostante strada vicinale della Coltella, con aggravio delle condizioni di instabilità già presenti;

particolare attenzione merita il controllo della regimazione delle acque meteoriche, soprattutto provenienti dalle pavimentazioni stradali, che, in caso di intense e perduranti precipitazioni con presenza di depositi di foglie e terra per l'incombenza di vegetazione arborea ed arbustiva incontrollata lungo i cigli, può essere deviata in modo anomalo dal sistema di canalizzazione e captazione controllata, causando ruscellamenti invasivi e pericolosi sui versanti, e quindi anche su quello di sostegno del parcheggio in oggetto;

ATTESO a tal proposito CHE:

gli interventi in oggetto sono finalizzati alla messa in sicurezza dell'area di sosta ed alla tutela della viabilità locale, per prevenire un potenziale rischio di caduta di veicoli o persone, stante la presenza di scarpata con rilevante acclività e profondità superiore a 4 metri, non rappresentando più la recinzione metallica ivi posizionata una efficace protezione per diffuso ed irreparabile danneggiamento, configurandosi pertanto un pericolo concreto per la pubblica incolumità, in coerenza però anche con i più generali obiettivi di salvaguardia del territorio e di mitigazione dei rischi connessi ai fenomeni di erosione e ruscellamento delle acque meteoriche;

per le esigenze manifestate si rivelano adeguati i dispositivi di sicurezza modulari, progettati per ridurre i danni ai veicoli in caso di impatto, a profilo trapezoidale bifilare, in calcestruzzo armato vibrato, studiato per rinvigorire la sicurezza stradale, assorbendo l'urto e reindirizzando il veicolo, selezionando sul mercato il modello più consono a compenetrare prezzo, altezza, conformazione geometrica e peso, quale misura provvisoria necessaria per garantire la sicurezza dell'area e il mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura;

RICONOSCIUTA pertanto la necessità di adempiere in merito senza indugio, ricorrendo, per l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, ad operatore economico in possesso dei requisiti tecnici richiesti, necessariamente esterno all'Ente;

RITENUTO di dover affrontare la fornitura in oggetto compatibilmente con la disponibilità finanziaria accandiscesa al Conto n. 130.90.1 denominato "Manutenzione patrimonio comunale";

RILEVATO CHE, da consultazione informale del mercato per le motivazioni come sopra delineate, nell'ambito delle specificità dell'articolo richiesto, in funzione dei costi, delle caratteristiche tipologiche, e soprattutto dei tempi di consegna e della disponibilità alla posa in opera evitando in tal modo il coinvolgimento di altro operatore economico, il soggetto economico RONDO SPAUDO CAV. ERALDO & FIGLI SRL Via IV Novembre 22 CANDELO C.F./P.IVA 00181010026 ha proposto offerta preventivo di spesa per la fornitura, con posa in allineamento longitudinale nel parcheggio per la delimitazione di circa metri 50,00 di ciglio, di n. 13 delimitatori della lunghezza di metri 3,60 caduno ed altezza cm 80, per Euro 4.946,00 oltre IVA 22% di legge pari ad Euro 1.088,12 per complessivi Euro 6.034,12, come da documentazione agli d'ufficio;

APPURATO CHE:

ai sensi dell'art. 50 comma 1 del citato D.Lgs n. 36/2023 le stazioni appaltanti *procedono* all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del Codice medesimo, in particolare con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

L'Allegato I.1 al D.Lgs n. 36/2023 definisce, all'art. 3 comma 1 lettera d), l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 smi l'appalto, già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti per la natura stessa delle prestazioni richieste;

le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria ed anche per il luogo di esecuzione;

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

RITENUTE fondamentali le prestazioni in argomento e rilevata l'esigenza di procedere al relativo affidamento a tutela della sicurezza pubblica ed al fine di attuare specifici indirizzi dell'Amministrazione comunale;

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*;

in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO pertanto di poter affidare al soggetto economico RONDO SPAUDO CAV. ERALDO & FIGLI SRL Via IV Novembre 22 CANDELO C.F./P.IVA 00181010026 la fornitura di n. 13 delimitatori in calcestruzzo armato vibrato della lunghezza di metri 3,60 caduno ed altezza cm 80, compresa la relativa consegna presso il luogo di installazione, con trasporto, scarico e posizionamento secondo le indicazioni della Stazione Appaltante, per Euro 4.946,00 oltre IVA 22% di legge pari ad Euro 1.088,12 per complessivi Euro 6.034,12, in quanto offerta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

DATO ATTO CHE:

è all'oggi pertanto possibile determinare fino alla concorrenza massima di Euro 6.034,12 compresa IVA nella misura di legge, coerente con le attuali disponibilità finanziarie, la somma necessaria a rispondere alla prestazione in oggetto;

l'affidamento delle prestazioni risultando ampiamente inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nonché agli importi di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) al valore di Euro 140.000,00, rientra tra quelle eseguibili, mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO CHE:

il Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici; la digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali;

l'utilizzo della Piattaforma Contratti Pubblici consente l'acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità, per le ipotesi individuate nell'aggiornamento alla determina ANAC n. 4/2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per le quali era prevista l'acquisizione dello SmartCIG senza limiti di importo;

l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme certificate e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP, sarà disponibile per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in coerenza con quanto stabilito nel Comunicato del Presidente del 18 giugno 2025 *“Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024”*, rappresentando tale strumento una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate;

allo scopo è stato acquisito il Codice Identificativo Gara presso la Piattaforma Contratti Pubblici ANAC (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici), non essendo necessario richiedere un CUP (Codice Unico di progetto) in quanto non ravvisabile in questo servizio l'obiettivo dello sviluppo economico e sociale; identificandosi la procedura con il CIG. BADE830A35;

RILEVATO CHE:

ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 recante *“Determinazioni a contrattare e relative procedure”* per cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base,

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

il presente atto assume pertanto valore decisivo di determinazione a contrarre con contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, i cui elementi essenziali sono:

- a) *il fine* che il contratto intende perseguire è quello oggetto dell'affidamento di pubblico interesse;
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali*: le clausole principali del contratto sono contenute nel presente atto e nell'offerta dell'operatore economico, agli atti d'ufficio; il contratto da aggiudicarsi è per natura un contratto di forniture, da stipularsi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023; in applicazione dell'art. 18 del D.Lgs n. 36/2023 ed alle condizioni ivi richiamate, la stipulazione del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale con sottoscrizione per accettazione della determinazione dirigenziale alla quale verrà conferito valore contrattuale, con piena efficacia quale scrittura privata ai sensi dell'art. 2702 c.c. a seguito di sottoscrizione per accettazione con firma elettronica dell'affidatario; la garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 53 del Codice dei contratti pubblici "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive", laddove al comma 1 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; ai sensi dell'art. 53 comma 4, l'operatore economico è nell'affidamento in argomento esonerato anche dalla prestazione della garanzia definitiva, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico della prestazione in argomento e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante; per l'avvio delle prestazioni in parola, da avviare con decorrenza immediata rispetto all'aggiudicazione, sotto le riserve di legge, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e in particolare del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023, qualora in seguito a controlli effettuati dall'Amministrazione emergesse la non veridicità delle dichiarazioni rese è prevista la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore di contratto; ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti all'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- c) *la modalità di scelta del contraente* ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base: è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 del citato D.Lgs n. 36/2023 anche senza consultazione di più operatori economici, essendo il valore stimato dell'appalto pari a complessivi Euro 4.946,00 oltre IVA di legge;

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie accantonate con il bilancio per la gestione del territorio;

VISTI:

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, e segnatamente l'art. 17 comma 1 e l'art. 50;

il D.Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;

RICHIAMATI altresì i principi generali di cui alla Parte I Titolo I del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

ACCERTATO:

la regolarità del DURC, agli atti d'ufficio, dal quale l'operatore economico selezionato risulta in regola con gli adempimenti contributivi numero di Protocollo INPS_49675425 con scadenza al 27/06/2026 per il soggetto economico RONDO SPAUDO CAV. ERALDO & FIGLI SRL Via IV Novembre 22 CANDELO C.F./P.IVA 00181010026;

ATTESA la necessità di garantire il funzionamento dei servizi di propria competenza;

RITENUTO, pertanto, di riferirsi alle dotazioni finanziarie del bilancio;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DATO ATTO CHE il provvedimento che si adotta verrà trasmesso al responsabile del servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE il Responsabile del Servizio non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ed infine dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di comportamento dell'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO CHE la Ditta RONDO SPAUDO CAV. ERALDO & FIGLI SRL Via IV Novembre 22 CANDELO C.F./P.IVA 00181010026:

- ✓ in riferimento alla Legge n. 136/2010, è obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, attraverso la presentazione, ai sensi del comma 7 di detto articolo, di dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato, considerato che la violazione di tale obbligo è causa di risoluzione del rapporto contrattuale;
- ✓ dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Zumaglia, pubblicato nell'apposita sezione del sito del Comune di Zumaglia (Amministrazione trasparente) pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso;

ACCERTATO:

ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rendendo in merito parere favorevole unitamente alla sottoscrizione;

RILEVATO CHE i dati relativi alle somme erogate con la presente determinazione sono soggetti a pubblicazione art. 37 del D.Lgs. n.33/2013;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs n.267/2000 s.m.i;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 s.m.i per quanto applicabile;
- il Decreto 7 marzo 2018 n. 49;
- i vigenti Regolamenti comunale per quanto applicabili;
- le Linee guida ANAC per quanto applicabili;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- in tema di imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 comma 2 Allegato I.4, sono esentati gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

RILEVATO CHE l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze attribuite per il combinato disposto dell'art. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i;

Ciò premesso

D E T E R M I N A

per quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zumaglia. (D.Lgs. n. 39/93 art.3) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1. di CONTRARRE per le motivazioni in premessa esposte e qui rese proprie, avviando la fase di scelta del contraente relativamente alla prestazione in oggetto, ed a tal fine di dichiarare pertanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 recante "Determinazioni a contrattare e relative procedure" per cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base,

il presente atto assume pertanto valore decisivo di determinazione a contrarre con contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, i cui elementi essenziali sono:

a) *il fine* che il contratto intende perseguire è quello oggetto dell'affidamento di pubblico interesse;

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali*: le clausole principali del contratto sono contenute nel presente atto e nell'offerta dell'operatore economico, agli atti d'ufficio; il contratto da aggiudicarsi è per natura un contratto di forniture, da stipularsi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023; in applicazione dell'art. 18 del D.Lgs n. 36/2023 ed alle condizioni ivi richiamate, la stipulazione del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale con sottoscrizione per accettazione della determinazione dirigenziale alla quale verrà conferito valore contrattuale, con piena efficacia quale scrittura privata ai sensi dell'art. 2702 c.c. a seguito di sottoscrizione per accettazione con firma elettronica dell'affidatario; la garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 53 del Codice dei contratti pubblici "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive", laddove al comma 1 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; ai sensi dell'art. 53 comma 4, l'operatore economico è nell'affidamento in argomento esonerato anche dalla prestazione della garanzia definitiva, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico della prestazione in argomento e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante; per l'avvio delle prestazioni in parola, da avviare con decorrenza immediata rispetto all'aggiudicazione, sotto le riserve di legge, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e in particolare del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023, qualora in seguito a controlli effettuati dall'Amministrazione emergesse la non veridicità delle dichiarazioni rese è prevista la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore di contratto;

ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti all'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

c) *la modalità di scelta del contraente* ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base: è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 del citato D.Lgs n. 36/2023 anche senza consultazione di più operatori economici, essendo il valore stimato dell'appalto pari a complessivi Euro 4.946,00 oltre IVA di legge;

2. di AFFIDARE al soggetto economico RONDO SPAUDO CAV. ERALDO & FIGLI SRL Via IV Novembre 22 CANDELO C.F./P.IVA 00181010026 le prestazioni come individuate al punto 1., identificate con il CIG BADE830A35, relative alla fornitura di n. 13 delimitatori in calcestruzzo armato vibrato della lunghezza di metri 3,60 caduno ed altezza cm 80, compresa la relativa consegna presso il luogo di installazione, con trasporto, scarico e posizionamento secondo le indicazioni della Stazione Appaltante, per Euro 4.946,00 oltre IVA 22% di legge pari ad Euro 1.088,12 per complessivi Euro 6.034,12;

3. di ASSUMERE IMPEGNO DI SPESA a favore del soggetto economico RONDO SPAUDO CAV. ERALDO & FIGLI SRL Via IV Novembre 22 CANDELO C.F./P.IVA 00181010026 per l'importo di Euro 4.946,00 oltre IVA 22% di legge pari ad Euro 1.088,12 per complessivi Euro 6.034,12;

4. di IMPUTARE la spesa complessiva pari ad Euro 6.034,12 nell'apposito Conto del Bilancio comunale annualità 2026 n. 130.90.1 denominato "Manutenzione patrimonio comunale";

5. di DISPORRE che:

il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/20 previa comunicazione al contraente dell'impegno finanziario assunto, tramite bonifico bancario, 30 giorni f.m., protocollo fattura riscontrata regolare;

la presente determinazione, a cui è attribuito valore contrattuale, è trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza ed è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile di competenza del medesimo, attestante la copertura finanziaria;

è data attuazione ai disposti dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, con pubblicazione del presente provvedimento sul link "Amministrazione Trasparente" sul sito del Comune di Zumaglia ed all'apposita sezione dell'albo pretorio comunale;

6. di DARE ATTO che:

ai sensi dell'art. 183 comma 8 D.Lgs n. 267/2000 s.m.i è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

il responsabile del servizio tecnico è individuato in qualità di R.U.P. ;

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 s.m.i sul procedimento amministrativo qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) competente, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Il Responsabile del Servizio
F.to: RAFFAELLA PENNA